

Anche due biellesi parteciperanno al corso di Aosta "Musiche bambine", Paolo Cerlati ed Enrico Strobino

BIELLA (pom)Attivare rapporti umani sempre più consapevoli e adeguati alla complessità del quotidiano, con particolare attenzione alle dimensioni della cura e dell'etica della relazione con i bambini. Questo è l'obiettivo principale del nuovo percorso biennale, ideato, in particolare, dai due musicisti biellesi **Paolo Cerlati ed Enrico Strobino**.

Si tratta di un progetto ambizioso, rivolto a insegnanti di ogni ordine e grado, musicisti, educatori e tutti coloro che hanno relazioni significative con i bambini. Dieci docenti altamente competenti, accomunati dall'assunzione di un paradigma che mette al centro le idee di dialogo, si confronteranno costantemente con una trentina di partecipanti in un percorso che durerà in totale sedici giorni, otto per ciascun anno. La prima fase del biennio si terrà ad Aosta, a partire dal 20 di agosto e le iscrizioni sono aperte fino al 30 giugno. «Realizzare la dimensione della complessità - precisa Cerlati - significa realizzare degli incontri dove la progettazione è un work in progress collettivo, ossia un lavoro di squadra continuo: docenti e discenti diventano così un gruppo di ricerca dove ognuno, con i propri saperi, ascolta e collabora con l'altro. Vogliamo andare oltre il pensiero riduzionista che tende a separare ogni cosa, per far sì che si crei sinergia tra saperi, discipline e linguaggio».

Filo conduttore degli incontri sarà la musica, strettamente legata alla dimensione del gioco: «Non a caso - spiega Cerlati - in lingua inglese il



Nelle fotografie da sinistra Enrico Strobino, a fianco Paolo Cerlati

verbo to play significa tanto giocare quanto suonare, così è anche per la lingua francese e tedesca. Quando si parla di educazione dei bambini è importante tenere in considera-

zione la dimensione ludica. In occidente vi è una visione della scuola che non tiene in considerazione la varietà delle esigenze e delle potenzialità dei bambini. Bisognerebbe farsi una sola domanda: quanto può stare fermo un bambino in un banco per crescere in modo armonico e giusto? Non so esattamente la risposta, ma quel che so è che la scuola dà una risposta sbagliata a questo quesito. È giusto imparare a leggere, scrivere e fare conti, ma non basta. Il bambino deve muoversi,

potersi esprimere attraverso la danza, il teatro, la musica o qualsiasi altra disciplina. Ho lavorato con i bambini per diversi anni, sia come docente che come direttore dell'Atelier di musica, e credo sia fondamentale riconoscere le loro particolarità propensioni per poterli "annaffiare", anziché giudicare. Indubbiamente sono l'unico miracolo che ho visto in vita mia».

Sofia Parola



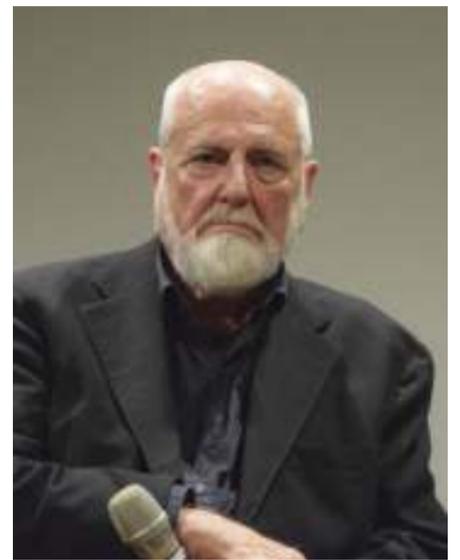
ARTE La mostra promossa da Fashion Revolution e Fondazione Pistoletto verrà inaugurata oggi "ARTivism" presenta le sue 40 opere

BIELLA (pom)In occasione di Fashion Revolution Week 2021, verrà inaugurata oggi alle 18:30 ARTivism, la mostra "online" digitale frutto della call to action e concorso, lanciati da Fashion Revolution Italia e Fondazione Pistoletto a dicembre 2020 per ispirare artisti e creativi a dar voce e forma, attraverso l'arte, alla giustizia sociale e ambientale.

Quaranta opere selezionate saranno visitabili nello spazio digitale Ikonospace fino a fine ottobre 2021, in un percorso curato da Stella Stone. Inoltre per i primi 10 finalisti, annunciati oggi, è previsto un in-house residence a Cittadellarte a Biella sponsorizzato da Fondazione Pistoletto. Fashion Revolution è un movimento globale che nasce in Gran Bretagna da un'idea di **Carry Somers** e **Orsola de**

Casto, pioniere del fair trade, per ricordare l'anniversario della strage del Rana Plaza a Dhaka, in Bangladesh, dove il 24 Aprile 2013 per il crollo del polo produttivo tessile, hanno perso la vita 1138 persone e oltre 2500 sono state ferite. Fashion Revolution dice: basta.

Cittadellarte, è un nuovo modello di istituzione artistica e culturale che pone l'arte in diretta interazione con i diversi settori della società. Un luogo in cui convergono idee e progetti che coniugano creatività e imprenditorialità, formazione e produzione, ecologia e architettura, politica e spiritualità. Un organismo poliedrico e poliformico inteso a produrre civiltà, attivando un cambiamento sociale responsabile necessario ed urgente a livello locale e globale.



L'artista biellese Michelangelo Pistoletto

INIZIATIVA Il taglio del nastro si terrà domenica 2 maggio alle 19 in piazza Duomo, il monumento si intitola: "Espressione alpina" Il Giro d'Italia e l'adunata degli Alpini nell'opera di Paolo Barichello

BIELLA (pom)Il prossimo 2 maggio, alle ore 19, in piazza Duomo, ci sarà un evento importante nel percorso di candidatura della Città di Biella e del Biellese per l'Adunata Nazionale Alpini 2023, con l'installazione temporanea di un'opera dell'artista **Paolo Barichello**.

Il monumento si intitola "Espressione alpina" e ben si lega anche con le tematiche relative a Biella Città Alpina 2021 e al Giro, dato che l'opera vuole essere sinonimo di unione tra tutte le regioni d'Italia proprio come la Maglia Rosa che percorre le strade dello Stivale.

L'evento di domenica 2 maggio rientra perciò a pieno titolo nel calendario degli eventi collaterali del comitato locale della tappa del Giro d'Italia, di cui la sezione Ana di Biella è tra i componenti.

L'inaugurazione, avverrà alla presenza delle autorità locali, dei vertici dell'ANA Biella e della Fanfara Ana Sezione di Biella: durante la cerimonia si potrà assistere all'alzabandiera, e all'accensione dell'opera che verrà illuminata con il tricolore (la manifestazione rispetterà i protocolli previsti dall'emergenza sanitaria in corso).

L'opera rappresenta il Cappello Alpino visto dall'artista come completo di quella penna emblema e simbolo della grande famiglia degli Alpini che protegge e sostiene la nostra nazione dal 1872. Con quest'opera, Barichello vuole simboleggiare la forza, la determinazione ed il coraggio di proiettarsi verso il futuro, nel vero spirito alpino. L'opera è realizzata in alluminio (Ergal, Paralluman e acciaio), costituita da una base di 5x2 metri,

pesa 3.600 kg con la "Penna" raggiunge l'altezza di 15 metri. La Penna è costituita dai nomi delle regioni italiane legate tra loro formando un traliccio e doppiate. Larga 1 metro alla base si stringe alla sommità dove è posizionata l'asta porta bandiera.

L'intera opera è smontabile in due pezzi per facilitarne il trasporto e il montaggio, per la quale servirà un camion rimorchiato a culla e gru. Un'opera che rappresenta l'Italia, attraverso l'unione delle sue regioni, diverse ma accomunate dall'"Uomo Alpino" che simboleggia determinazione, tenacia, amore, coraggio, solidarietà e fratellanza. Lo scopo dell'opera sarà quella di essere posizionata nelle varie città ospitanti l'Adunata Nazionale Alpina per tutta la durata dell'evento, per poi essere consegnata alla nuova città



L'opera di Paolo Barichello prenderà posto in piazza Duomo a Biella

ospitante. L'artista Paolo Barichello ha già contribuito con le sue opere ad arricchire la Città di Biella: "Uomo-Bike" la scultura di 8 metri in onore di piazza Martiri della Libertà, l'installazione temporanea di

"DX PLANET SX" davanti al Duomo posizionata dopo il viaggio attraverso le Alpi Biellesi e raggiunto il rifugio più alto d'Europa il Rifugio Regina Margherita e "DX PEACE SX" all'ingresso della Biblioteca Civica.

EVENTO Il Sol Levante "iniziatico"

BIELLA (pom)Si terrà da giovedì prossimo fino al 23 maggio la mostra intitolata: "In Giappone la bellezza è iniziativa", si tratta di un evento promosso da Bi-Box Art space- Aps. Le fotografie esposte, indagano il concetto di estetica applicato al mondo giapponese. Palazzo Ferrero ospiterà le fotografie di **Oimo Amato, Fosco Maraini** e **Michela Cavagna**.

Gli orari in cui le opere potranno essere ammirate sono i seguenti: sabato e domenica dalle 10 alle 19. Apertura in via del tutto straordinaria il 29 e 30 aprile dalle 15 alle 21.